

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Classe: LM-31

Sede: Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

- Prof. Andrea Grassi (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame
- Sig. Francesco Zanti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti:

- Prof. Franco Zambonelli (Docente)
- Prof. Leonardi Orazi (Docente)
- Prof. Giovanni Verzellesi (Delegato per l'Assicurazione della Qualità)
- Prof. Claudio Giberti (Delegato per l'Orientamento allo Studio e al Tutorato)
- Prof.ssa Rita Gamberini (Delegato per l'Orientamento al Lavoro)
- Prof. Manuel Iori (Delegato per i Rapporti Internazionali)
- Sig.ra Francesca Capitini (Coordinatore Didattico)
- Dott. Valerio Ciace (Referente Tecnico per la Qualità)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 11/12/2015: analisi dello stato delle azioni correttive, pianificazione delle attività.
- 18/12/2015: analisi della situazione, analisi dei dati forniti dal PQA, valutazione delle nuove azioni correttive.
- 19/01/2016: presentazione della bozza di RAR, discussione sull'analisi dei dati, definizione delle nuove azioni correttive.

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame sono disponibili nell'area riservata del sito del Dipartimento: <http://www.dismi.unimore.it>

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: 21/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il presente Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Studi è stato presentato durante la riunione del Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale. Nella discussione che ne è seguita non sono emerse criticità rispetto a quanto esposto. Il rapporto è stato approvato all'unanimità. I verbali sono disponibili nell'area riservata del sito del Dipartimento: <http://www.dismi.unimore.it>

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL Cds

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1-c.1:

Verificare eventuali colli di bottiglia che tendono a rallentare gli studenti nel percorso di studi.

Azioni intraprese:

L'azione specificata per questo intervento correttivo, cioè l'esecuzione di interviste ai laureandi per verificare l'esistenza di colli di bottiglia nel percorso di studi, non sembra essere stata svolta correttamente, stante l'assenza di documentazione che ne presenta i risultati.

Non vi è altresì documentazione che tiene traccia dell'avanzamento dell'azione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione non è stata attuata. La motivazione risiede probabilmente nella difficoltà di mantenere l'azione sotto controllo, visto che essa stessa è appoggiata sulla buona volontà dei docenti relatori di tesi. Non si ritiene tra l'altro opportuno riproporre l'azione per l'anno 2016 in quanto le statistiche riportano che il 70% circa degli iscritti alla coorte di riferimento si laurea in corso, mentre entro il primo anno fuori corso se ne laureano quasi il 90%. Ciò rende dubbio il fatto che esistano dei colli di bottiglia nel percorso formativo.

Esiti dell'azione correttiva:

Nessuno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/>

Analisi dei Dati:

Gli iscritti al I anno dell'AA 2014/15 sono 55, segnando una flessione del 14% rispetto all'AA 2013/14, ma confermando un trend di crescita rispetto all'AA 2012/13.

Gli iscritti al I anno della Laurea Magistrale Gestionale si attestano, dal punto di vista numerico, nell'intorno del 50% degli iscritti alla Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale della coorte di riferimento di 3 anni precedente la coorte di riferimento della Magistrale. Ciò è più o meno in linea con la percentuale di laureati triennali calcolata rispetto agli iscritti triennali.

Dall'analisi della provenienza geografica degli iscritti al I anno della Laurea Magistrale si nota come vi sia un significativo incremento della percentuale di iscritti da altre Province della stessa Regione e da altre Regioni, sempre rispetto alla situazione degli iscritti alla Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale della coorte di riferimento di 3 anni precedente la coorte di riferimento della Magistrale. A conferma di ciò vi è anche l'aumento degli iscritti da altri Atenei, che nell'AA 2014/15 hanno raggiunto il 29% del totale.

Ciò lascia intendere che vi sia uno scambio di studenti a somma pressoché nulla tra il nostro corso di Laurea Magistrale e quello di altri Atenei. Sarebbe opportuno verificare cosa implica questo scambio dal punto di vista della qualità degli studenti in ingresso, ad esempio misurata sulla base del voto di laurea triennale.

Per quel che concerne il voto di laurea triennale degli iscritti al I anno della Laurea Magistrale, si rileva un trend positivo, con gli iscritti aventi un voto di laurea maggiore o uguale a 100 che rappresentano nell'AA 2014/15 il 34.6% del totale, in crescita rispetto agli AA 2012/13 e 2013/14 dove non superavano il 24%. Crescono anche gli iscritti con voto 110 e 110 e LODE.

Questi numeri sono però inferiori alla media di Ateneo, che per l'AA 2014/15 riporta un numero medio di iscritti con voto di laurea maggiore o uguale a 100 pari al 44.1%.

Inoltre, una percentuale del 34.6% di iscritti con voto maggiore o uguale a 100 non è allineata con i voti in uscita dalla nostra Laurea Triennale, dove le statistiche ci mostrano un tendenziale di laureati

con voto maggiore o uguale a 100 che dovrebbe avvicinarsi al 50%. Questo aspetto, incrociato con l'incremento di iscritti da altri Atenei, può essere un indicatore del fatto che gli iscritti entranti dagli altri Atenei hanno un voto di laurea inferiore al 100.

La presenza di iscritti **stranieri** è pressoché insignificante.

Il **numero di crediti** acquisiti dagli studenti del I anno iscritti al II anno vede stabilmente più dell'85% acquisire un numero di crediti maggiore di 30. Il dato è migliore della media di Ateneo. Anche nel II anno gli studenti acquisiscono un buon numero di crediti, in linea con la media di Ateneo. La popolazione tende però a disperdersi un po' di più attorno alla media.

La **percentuale di abbandoni al I anno** si mantiene bassa (6.3% per l'AA 2014/15), ed è migliore di quella media di Ateneo.

Il **tasso di superamento esami** è buono ed in linea con la media di Ateneo.

La **percentuale dei laureati in corso** si mantiene nell'intorno del 70% della coorte di riferimento, mentre quasi il 90% della coorte si laurea entro 1 anno fuori corso.

Per quel che concerne il **voto di laurea**, si rileva una percentuale elevata di laureati con 110 e 110 e LODE (stabilmente al di sopra del 30%), e con una buona presenza di valutazioni tra il 106 e il 109. In generale, la percentuale di laureati con voto maggiore o uguale a 100 si mantiene al di sopra della media di Ateneo.

Aspetto critico individuato n. 01:

L'incremento di iscritti da altri Atenei potrebbe generare un calo di qualità della popolazione studentesca in ingresso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non vi è una soglia minima di voto di laurea per potersi iscrivere alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Ciò può generare uno scambio al ribasso di studenti con gli altri Atenei, dove è invece prevista una soglia minima di voto per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Tale criticità è stata anche evidenziata nel Rapporto della Commissione Paritetica (Punto E.1).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01:

Monitoraggio del livello degli studenti in ingresso e sviluppo di azioni volte al suo incremento.

Aspetto critico individuato:

L'incremento di iscritti da altri Atenei potrebbe generare un calo di qualità della popolazione studentesca in ingresso. Tale aspetto è stato anche evidenziato nella relazione della Commissione Paritetica al punto E.1.

Azioni da intraprendere:

- Analizzare il livello degli studenti in ingresso negli ultimi AA.
- Valutare se vi siano state potenziali cause sistemiche che abbiano ridotto il livello degli studenti in ingresso.
- Identificare possibili azioni per incrementare il livello degli studenti in ingresso.
- Valutare l'opportunità di introdurre una soglia minima di voto di laurea per l'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Modalità di attuazione dell'azione:

Analisi dei dati disponibili tramite le banche dati di Ateneo. Analisi del flusso di iscritti da altri Atenei e del relativo livello di ingresso. Analisi incrociata con il livello degli studenti iscritti provenienti dalla nostra Laurea Gestionale. Identificazione di potenziali cause che possano aver ridotto o ridurre il livello degli studenti in ingresso. Sviluppo di proposte di intervento.

Risorse eventuali:

Risorse interne.

Scadenza previste:

Novembre 2016.

Responsabilità:

Presidente del Consiglio Interclasse.

Risultati attesi:

Analisi strutturata del livello degli studenti in ingresso. Identificazione di potenziali cause che possano aver ridotto o ridurre il livello degli studenti in ingresso. Sviluppo di proposte di intervento, compresa la possibilità di introdurre una soglia di voto di laurea per l'iscrizione.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2-c.1:

Monitoraggio schede esse3.

Azioni intraprese:

E' stata attuata un'azione di verifica periodica, ad opera del Referente Tecnico per la Qualità, dei contenuti delle schede esse3. Si è provveduto quindi ad informare i docenti di riferimento dei corsi per i quali le schede risultavano incomplete, ed a verificarne la successiva messa in regola.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata, inserita come prassi.

Esiti dell'azione correttiva:

Aggiornamento e messa in regola delle schede dei corsi con contenuti incompleti o mancanti.

Obiettivo n. 2-c.2:

Migliorare coordinamento segreteria didattica con segreteria studenti nelle procedure di laurea.

Azioni intraprese:

E' stata condotta un'analisi, da parte del Coordinatore Didattico, per verificare la fattibilità di una modifica della procedura di consegna dei documenti di laurea che consentisse allo studente di rivolgersi alla sola segreteria didattica per l'espletamento di tutte le procedure burocratiche. L'analisi ha rilevato che, a causa di vincoli procedurali di Ateneo, la modifica procedurale risulta non fattibile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva:

La procedura di presentazione dei documenti per la laurea non può essere modificata, causa vincoli di Ateneo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/>
Relazione Annuale della Commissione Paritetica

Analisi dei Dati:

Il **livello di soddisfazione complessiva dei laureati** nei confronti del Corso di Laurea è elevato e si mantiene in linea con gli anni passati: complessivamente il 90.7% degli studenti si dichiara soddisfatto. Si sottolinea tuttavia un calo delle risposte "Decisamente Sì", che scendono al 39.5%, compensato da un aumento delle risposte "Più Sì che No" che salgono al 51.2%. Sebbene il travaso di voti si compensi, ne risulta una tendenza complessiva verso una valutazione più bassa del corso di studi. I valori rilevati rimangono comunque in linea con le medie nazionali per CdS della stessa classe.

Per quel che riguarda la percentuale degli studenti che si **riscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo**, si segnala per il 2014 un calo significativo al 68.2% dal 97.1% del 2013, mentre si rileva un aumento significativo degli studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS ma in altro Ateneo, raggiungendo il 20.5% nel 2014 (nel 2013 era il 2.9%). Tali dati sono peggiori di circa 10 punti percentuali dalle medie nazionali per CdS della stessa classe.

Il **carico didattico** è valutato sostenibile dal 90.9% degli studenti, anche se per l'anno 2014 segna un lieve peggioramento rispetto all'anno 2013. La sostenibilità del carico didattico risulta comunque superiore alla media nazionale dei CdS della stessa classe.

L'adeguatezza del materiale didattico risulta molto elevata ed in linea con gli anni precedenti.

E' in crescita il numero di studenti che ha svolto un **periodo di studio all'estero** (40.9% nel 2014 contro il 32.4% del 2013). Tale valore è superiore alla media nazionale per i CdS della stessa classe, che si attesta nell'intorno del 23%.

Oltre l'80% degli studenti **svolge lavoro durante gli studi**, per lo più di tipo occasionale. La percentuale di lavoratori-studenti è inferiore al 10%. Tali percentuali sono più alte della media nazionale per CdS della stessa classe.

Nessuna delle **osservazioni** raccolte mediante il questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti è risultata particolarmente significative dal punto di vista statistico.

Le principali **segnalazioni presentate dagli studenti** tramite i loro rappresentanti hanno riguardato i seguenti aspetti:

1. Possibili scostamenti tra i due indirizzi del CdS (ICT e Produzione) in particolare per quanto riguarda il carico di studio.
2. Percezione di un calo del voto medio di laurea degli studenti che si iscrivono, con possibili ripercussioni sull'attrattività del CdS.
3. Impedire ai docenti di accedere agli esiti dei questionari della didattica prima della fine della prima sessione d'esame.

La **relazione annuale della commissione paritetica**, pervenuta in data 11/12/2015, evidenzia inoltre i seguenti punti di maggiore criticità:

1. Effettuare un monitoraggio più strutturato, metodico e dettagliato, della corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.
2. Mettere in atto metodologie e strumenti per verificare la coerenza tra le schede descrittive e gli insegnamenti effettivamente erogati.
3. Effettuare un monitoraggio continuo in merito al completamento delle schede degli insegnamenti su esse3.
4. Effettuare un monitoraggio continuo in merito al caricamento dei curriculum dei docenti.
5. Aumento dei tempi medi di laurea.
6. Migliorare la comunicazione tra Gruppi Gestione AQ dei CdS, Consigli Interclasse e Commissione Paritetica al fine di monitorare più efficacemente lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste nei RAR.

Per quel che concerne i punti 3 e 4 rilevati dalla Commissione Paritetica, si segnala che tali azioni sono già in essere ed introdotte come prassi. Per quel che riguarda il punto 5, si segnala come gli indicatori più aggiornati disponibili non mostrino ad oggi problemi relativi all'allungamento del tempo medio di laurea.

Aspetto critico individuato n. 01:

Significativo calo della percentuale degli studenti che si riscriverebbe al CdS, ed aumento degli studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS ma in un altro Ateneo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Percezione di un calo del livello degli studenti in ingresso, principalmente dovuto alla mancanza di una soglia di ingresso per il voto di laurea, che si traduce in una aspettativa di calo generale di qualità del CdS.

Aspetto critico individuato n. 02:

Non chiara corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di un metodo per rendere evidenti le corrispondenze, e di un monitoraggio strutturato.

Aspetto critico individuato n. 03:

Migliorare la comunicazione tra Gruppi Gestione AQ dei CdS, Consigli Interclasse e Commissione Paritetica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il Consiglio Interclasse viene convocato troppo poche volte durante l'anno, principalmente in concomitanza con l'approvazione del RAR e della SUA didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01:

Analisi ed interventi per incrementare la percentuale di studenti che si riscriverebbe al CdS.

Aspetto critico individuato:

Significativo calo della percentuale degli studenti che si riscriverebbe al CdS, ed aumento degli studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS ma in un altro Ateneo.

Azioni da intraprendere:

Questo intervento correttivo deve essere svolto in stretto coordinamento con il n. 2016-1-01 in quanto può derivare da cause di criticità similari.

In aggiunta si devono sviluppare analisi per identificare potenziali cause aggiuntive che sono alla base del calo di gradimento del CdS, ad esempio tramite questionari mirati agli studenti laureati o laureandi.

Modalità di attuazione dell'azione:

Analisi dei dati disponibili tramite le banche dati di Ateneo. Esecuzione di interviste agli studenti laureati, neo-laureati o laureandi (da definire) al fine di reperire informazioni per caratterizzare il fenomeno del calo di gradimento nel CdS.

Risorse eventuali:

Risorse interne.

Scadenza previste:

Novembre 2016.

Responsabilità:

Presidente del Consiglio Interclasse.

Risultati attesi:

Identificare azioni che ristabiliscano il gradimento verso il CdS riscontrato negli anni passati e riportino almeno all'80% la percentuale degli studenti che si riscriverebbe al CdS.

Obiettivo n. 2016-2-02:

Migliorare la coerenza delle informazioni inerenti gli Obiettivi della Formazione del CdS e le schede degli insegnamenti. Tale aspetto è stato evidenziato nella relazione della Commissione Paritetica ai punti B.2 e B.3.

Aspetto critico individuato:

Non chiara corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.

Azioni da intraprendere:

Analisi dei dati correntemente inseriti, sviluppo di un metodo per rendere evidenti le corrispondenze tra le informazioni inserite (seguendo anche i suggerimenti forniti dalla Commissione Paritetica). Applicazione del metodo e creazione della documentazione necessaria.

Modalità di attuazione dell'azione:

Analisi incrociata degli Obiettivi della Formazione del CdS e delle schede degli insegnamenti, individuazione dei casi di mancanza di coerenza, proposta di aggiornamento delle schede degli insegnamenti, caricamento delle nuove informazioni.

Risorse eventuali:

Risorse interne.

Scadenza previste:

Settembre 2016.

Responsabilità:

Presidente del Consiglio Interclasse.

Risultati attesi:

Aggiornamento delle informazioni inerenti gli Obiettivi della Formazione del CdS e le schede degli insegnamenti.

Obiettivo n. 2016-2-03:

Definire un calendario di convocazioni del Consiglio Interclasse.

Aspetto critico individuato:

Migliorare la comunicazione tra Commissione Qualità, Consigli Interclasse e Commissione Paritetica. Tale aspetto è stato anche evidenziato nella relazione della Commissione Paritetica al punto E.6.

Azioni da intraprendere:

Si rende necessario strutturare un calendario di convocazioni del Consiglio Interclasse al fine di meglio coordinare e controllare l'avanzamento delle azioni di gestione del CdS e delle azioni correttive specificate nel RAR, e migliorare altresì la comunicazione con gli altri organi di gestione.

Modalità di attuazione dell'azione:

Valutazione delle scadenze periodiche che richiedono un'approvazione da parte del Consiglio Interclasse, valutazione delle frequenza ideale di convocazione del Consiglio Interclasse per supportare la normale gestione del CdS, stesura di un calendario di convocazioni.

Risorse eventuali:

Risorse interne.

Scadenza previste:

Febbraio 2016.

Responsabilità:

Presidente del Consiglio Interclasse.

Risultati attesi:

Calendario con le convocazioni per l'anno 2016.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3-c.1:

Miglioramento sistema monitoraggio tirocini.

Azioni intraprese:

Il questionario web è stato modificato in modo da consentire di specificare il corso di laurea a cui si riferisce il tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva:

Nuova versione del questionario che include la possibilità di specificare il corso di studio a cui si riferisce il tirocinio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/>

Analisi dei Dati

La **situazione occupazionale** ad 1 anno dalla laurea mostra un miglioramento, riportando una percentuale del 82.9% di laureati che già lavorano nel 2013, contro una percentuale del 75.5% nel 2012. Tale dato è significativamente superiore alla media nazionale dei CdS della stessa classe, che si attesta al 72.6% nel 2013. Anche il tasso di occupazione è elevato (94.3%) e superiore alla media nazionale dei CdS della stessa classe.

La situazione occupazionale a 3 e 5 anni dalla laurea mostra un tasso di occupazione del 100% (fatto salvo un 94.1% per l'anno 2010), meglio della media nazionale, ed un tasso di disoccupazione stabilmente pari a 0.

Per quanto riguarda l'**utilizzo delle competenze acquisite con la laurea**, il 57.1% dei laureati dichiara di utilizzarle in misura elevata ed il 39.3% in misura ridotta, ad un anno dalla laurea. Tali percentuali si mantengono abbastanza stabili negli anni.

L'**efficacia della laurea nel lavoro svolto** trova un risultato simile, con il 66.1% dei laureati che dichiara "molto efficace" ed il 35.1% che dichiara "abbastanza efficace".

Relativamente ai **tirocini**, già dal 2013 oltre il 97 % dei laureati dichiara di aver svolto un tirocinio riconosciuto dal CdS, dei quali circa l'80% è svolto al di fuori dall'università. La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale genera il 22.29% dei tirocini attivati presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, stando ai dati aggiornati al 14/09/2015. La valutazione dei tirocini, da parte degli studenti, è molto buona, così come è molto buona la valutazione dei tirocinanti da parte dei tutor aziendali. Non vi sono quindi criticità da segnalare.

Non vi sono aspetti critici da segnalare.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Nessuno.